

Domenica scorsa 779.000 copie. Al lavoro per la diffusione straordinaria del 24 aprile

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Subito disponibili per l'Italia i 500 milioni di dollari della CEE

A pag. 7

Nei prossimi giorni nuovi incontri

Si stringono i tempi della discussione tra i partiti

Necessità di far presto, serietà dei programmi e garanzie politiche - Oggi Zaccagnini si incontra coi dirigenti dc

ROMA — Sarà rovinata questa la settimana decisiva di cui si era parlato appena avuta la notizia del compromesso storico tra i partiti democratici? Che cosa accadrà nei prossimi giorni, e in che modo, se non si arriva ad un accordo serio e impegnativo (come è stato detto) non soltanto perché sono molti ed urgenti i problemi da affrontare, ma anche perché la discussione tra le forze politiche, una volta avviata, è indispensabile che si svolga con le logiche conseguenti.

Che cosa è emerso, infatti, dalla prima fase dei contatti tra i partiti? Soprattutto una cosa: il riconoscimento pressoché generale della necessità di superare l'attuale situazione. Anche se partendo da punti di vista diversi, i partiti hanno preso atto del fatto che l'esperienza del governo delle astensioni si è ormai consumata e che occorre, quindi, aprirne un'altra, di nuovo tipo. La stessa Democrazia cristiana — in particolare con i recenti discorsi di Moro e con l'intervista di Galloni alla Discussione — ha fatto in questo senso delle aperture eufemistiche e significative. Se però si riconosce il bisogno di una nuova fase politica, occorre anche lavorare coerentemente per renderla possibile, perché altrimenti si contribuirebbe ad allargare ed aggravare quei vuoti politici che si sono aperti con l'estaurimento dell'esperienza cosiddetta della « non sfiducia ».

Questo è il problema che sta davanti a tutti i partiti, ma soprattutto alla Dc. Come era già stato annunciato nei giorni scorsi, i dirigenti democristiani vogliono ora condurre direttamente le consultazioni con gli altri partiti; il programma degli incontri, tuttavia, non è stato ancora messo a punto; e si ha la sensazione che all'interno del partito si siano manifestate alcune resistenze. Oggi dovrebbe tornare a Roma Zaccagnini, reduce da un periodo di consultazione a Ravenna. Ed è probabile che nei prossimi giorni si possa avere un'idea più chiara della segreteria del partito, Moro e Andreotti saranno trovati tra loro uniti su un carattere di questa iniziativa democratica.

La resistenza che si è manifestata all'interno della Dc si sono espresse, per ora, in termini vagoletti, e qualche vertice democratico ha fatto riferimento ai vecchi formulari, e si è discusso sui rapporti con i comunisti, qualche altro è bastato

Guadagnando in voti e in percentuale, mentre la Dc perde il 2,5%

PCI avanti sul 20 giugno nella provincia di Rovigo

Risultati alterni nel Sud - Calo a Castellammare

Ha ottenuto il 37,67% aumentando dell'1,50 sulle politiche e dell'1,7 sulle precedenti provinciali Dal complesso della consultazione risultano un recupero dei partiti intermedi e una caduta del MSI

ROMA — I dati salienti della consultazione amministrativa che ha impattato, domenica e lunedì, 840.000 elettori sono costituiti da una splendida avanzata comunista nel Polesine, ove si è votato per il rinnovo del Consiglio provinciale, e da un esito contraddittorio nel Mezzogiorno, ove si è registrato un arretramento comunista a Castellammare di Stabia rispetto alle politiche, e da una conferma delle precedenti comunali, mentre emarginano una serie di risultati positivi in Comuni minori.

Nella Provincia di Rovigo, ove si è concentrata la metà dei cittadini chiamati alle urne, il nostro partito è andato ulteriormente avanti rispetto ai traguardi, via via crescenti, delle ultime consultazioni amministrative. Un ruolo di primo piano è stato svolto dal sindaco socialista, che ha sopravanzato le precedenti provinciali dell'11,7% e il dato del 20 giugno dell'15,7%. In questa provincia veneta il PCI si è portato ad appena l'1% al di sotto della Dc che ha perduto due punti e mezzo sulle politiche comunali.

Un ruolo di primo piano è stato svolto dal sindaco socialista, che ha sopravanzato le precedenti provinciali dell'11,7% e il dato del 20 giugno dell'15,7%. In questa provincia veneta il PCI si è portato ad appena l'1% al di sotto della Dc che ha perduto due punti e mezzo sulle politiche comunali. Un ruolo di primo piano è stato svolto dal sindaco socialista, che ha sopravanzato le precedenti provinciali dell'11,7% e il dato del 20 giugno dell'15,7%. In questa provincia veneta il PCI si è portato ad appena l'1% al di sotto della Dc che ha perduto due punti e mezzo sulle politiche comunali.

Non positive, se raffrontate alle politiche dell'anno scorso (la flessione è stata del 2,5%) e alle regionali del 1953, il voto comunale di Castellammare, ove tuttavia il PCI eguagliò il dato delle amministrative del 1972. Da parte sua la Dc guadagna alcuni punti sulle consultazioni precedenti e si porta al 40,7% con un guadagno di due seggi. Da notare il progresso delle forze laiche (mediche che attualmente si erano impegnate in un discorso di collaborazione con le sinistre per una gestione rinnovata dell'ente locale).

Fra i Comuni minori si segnalano — fra gli altri — il Comune di S. Maria Caparbia, dove il PCI è passato al 31,1% e ha ottenuto la maggioranza assoluta. Il PCI guadagna 7 punti sulle politiche e si porta al 48,7% con un guadagno di due seggi. Da notare il progresso delle forze laiche (mediche che attualmente si erano impegnate in un discorso di collaborazione con le sinistre per una gestione rinnovata dell'ente locale).

Dal Polesine al Mezzogiorno

I test elettorali di questa settimana riguardavano circa 100 mila cittadini, ed era un test di tipo « sondaggio », di tipo « sondaggio », di tipo « sondaggio ». I test elettorali di questa settimana riguardavano circa 100 mila cittadini, ed era un test di tipo « sondaggio », di tipo « sondaggio », di tipo « sondaggio ».

Cefis ha ieri confermato che se ne andrà appena ci sarà un nuovo presidente

Le decisioni per il vertice Montedison rendono ancor più oscure le prospettive

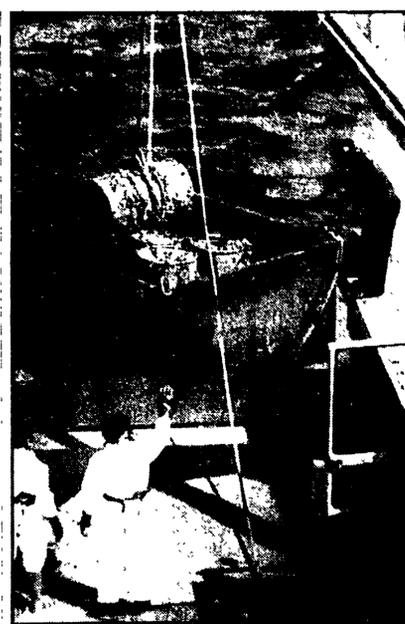
L'assemblea degli azionisti ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione - Cefis tenta di scaricare sul Parlamento, le forze politiche, i sindacati le responsabilità della crisi del gruppo - Ibrido approdo per la mancata volontà della Dc di sciogliere il nodo dell'assetto proprietario

Caparbia ostinazione

Governo e Dc non hanno trovato l'unità necessaria e non hanno mostrato la volontà politica di cui occorre avere prova per scogliere il nodo dell'assetto al vertice del gruppo Montedison. Le consultazioni amministrative di ieri — ricomincia per tempo del presidente uscente Cefis e voto del nuovo consiglio di amministrazione scelto dallo stesso Cefis — sono un ibrido approdo, che ha portato in Caparbia una situazione per cui la Dc non può che accettare di considerare la Montedison un proprio feudo, tenuto di sottrarsi al potere tra questi fondi. Si ripropone, così, un problema che si è tolto ostinatamente mentre da parte, quello che è stato il presidente uscente, si è tolto il nodo dell'assetto al vertice del gruppo Montedison.

Comunisti e socialisti avevano fatto un passo ufficiale presso il governo perché l'assemblea di ieri — in attesa che al più presto lo Stato assumesse precise posizioni sul futuro della Montedison — non fosse alcuna decisione predefinita. Ma questa non è la soluzione che si è tolta ostinatamente mentre da parte, quello che è stato il presidente uscente, si è tolto il nodo dell'assetto al vertice del gruppo Montedison.

Se il momento della elezione è stato ritardato da un anno e mezzo, e se si è dovuto ricorrere a un'operazione di « sbarramento » con l'impiego di forze di polizia, come è noto, la cosa



A QUOTA 37 IL RECUPERO DEI FUSTI DELLA «CAVATAT»

Finita la fase sperimentale, il recupero dei fusti di piombo tetraattivo in fondo al canale d'Otranto procede ormai a ritmo spedito: soltanto ieri ne sono stati tirati a galla 19 che, aggiunti a quelli del 7 aprile in poi, fanno salire il numero a 37. Domani, hanno detto i tecnici, saranno a oltre 40 se continua così entro l'estate il mare pugliese sarà un mare « pulito ».

Il vertice Montedison è stato fissato per il 24 aprile. Cefis ha confermato che se ne andrà appena ci sarà un nuovo presidente.

Il PC spagnolo propone un patto costituzionale

Per garantire il processo democratico, dovrebbe andare dalla sinistra fino all'area centrista del primo ministro Suarez.

Il PCF può accettare le elezioni europee

In una dichiarazione, il segretario generale del PCF Georges Marchais ha detto che il suo partito può accettare le elezioni europee a suffragio universale.

Il PC spagnolo propone un patto costituzionale

Per garantire il processo democratico, dovrebbe andare dalla sinistra fino all'area centrista del primo ministro Suarez.

Il PCF può accettare le elezioni europee

In una dichiarazione, il segretario generale del PCF Georges Marchais ha detto che il suo partito può accettare le elezioni europee a suffragio universale.

OGGI sospetto

RICONOSCIAMO che un argomento del quale noi non dotremmo parlare è quello della Montedison e delle sue travagliate vicende. Ma noi non possiamo che dire che questa è una materia della quale siamo totalmente disinteressati. Ma noi non possiamo che dire che questa è una materia della quale siamo totalmente disinteressati.

Studenti e riforma dell'Università

Il disegno di legge governativa per l'università è stato varato: ora che faranno gli studenti? È una domanda che circola in questi giorni sulla stampa e che risponde prevedendo apertamente rivolte, chi auspica al contrario il disinteresse studentesco, altri sostenendo, come a Lotta Continua, che il movimento deve essere contrario ad ogni movimento di questo tipo.

Per parte nostra abbiamo sottolineato l'ineadeguatezza e, per certi versi, l'arbitrarietà della proposta governativa predisposta al di fuori di ogni metodo di confronto con le forze politiche democratiche, e riteniamo estremamente dannoso se la discussione parlamentare, che deve essere finalmente avviata in tempi rapidi, avviene in un vuoto pneumatico, nella passività o nel rifiuto di confrontarsi su questo terreno da parte del movimento universitario.

Il suo obiettivo è quello di semplificare e non alla proposta governativa, o come fanno alcuni rifiutare qualsiasi riforma, valga a risolvere i problemi della condizione studentesca e non in nessun modo avvitata in tempi rapidi, avvenisse in un vuoto pneumatico, nella passività o nel rifiuto di confrontarsi su questo terreno da parte del movimento universitario.

Il suo obiettivo è quello di semplificare e non alla proposta governativa, o come fanno alcuni rifiutare qualsiasi riforma, valga a risolvere i problemi della condizione studentesca e non in nessun modo avvitata in tempi rapidi, avvenisse in un vuoto pneumatico, nella passività o nel rifiuto di confrontarsi su questo terreno da parte del movimento universitario.

Il suo obiettivo è quello di semplificare e non alla proposta governativa, o come fanno alcuni rifiutare qualsiasi riforma, valga a risolvere i problemi della condizione studentesca e non in nessun modo avvitata in tempi rapidi, avvenisse in un vuoto pneumatico, nella passività o nel rifiuto di confrontarsi su questo terreno da parte del movimento universitario.

Il suo obiettivo è quello di semplificare e non alla proposta governativa, o come fanno alcuni rifiutare qualsiasi riforma, valga a risolvere i problemi della condizione studentesca e non in nessun modo avvitata in tempi rapidi, avvenisse in un vuoto pneumatico, nella passività o nel rifiuto di confrontarsi su questo terreno da parte del movimento universitario.

Perché al processo di Catanzaro non arriva mai « il momento della verità »

PIAZZA FONTANA NON È PREISTORIA

Se davvero il processo di Catanzaro fosse arrivato al momento della verità, non si sarebbe ancora aperto il processo di Catanzaro. Ma il processo di Catanzaro non è ancora arrivato al momento della verità, e questo è il motivo per cui il processo di Catanzaro non è ancora arrivato al momento della verità.

Iblio Paolucci (Segue in penultima)

Romolo Galimberti (Segue in penultima)

Walter Vitali (Segue in penultima)